IIS BACHELET

Istituto d'Istruzione Superiore Statale - Abbiategrasso

Classe 5C
Liceo Scienze Umane
Anno scolastico 2024-2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

per l'Esame di Stato conclusivo del corso di studio d'istruzione secondaria superiore

Indice

1. Composizione del Consiglio di Classe 3

1.1 Composizione del Corpo Docenti nel secondo biennio....4

e nel quinto anno....4

1.2 Continuità didattica....5

2. Profilo educativo, culturale e professionale 5

4. Quadro sinottico e presentazione della classe 7

4.1 Quadro sinottico....7

4.2 Presentazione....7

5. Elenco dei candidati 8

6. Obiettivi trasversali e grado di raggiungimento 8

7. Metodologie e strumenti di supporto dell'attività didattica 9

8. Strumenti di verifica 10

9. Attività di PCTO e di Orientamento 12

9.1 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)....12

9.2. Educazione civica....14

10. Certificazioni Linguistiche 15

12. Criteri di valutazione 15

12.1 Griglia di valutazione secondo biennio e ultimo anno....15

12.2 Griglia per l'attribuzione dei voti di condotta....18

14. Programmazione del CdC per l'Esame di Stato 19

15. Programmazioni disciplinari 20

GRIGLIE DI VALUTAZIONE E SIMULAZIONE I PROVA....52

SIMULAZIONE II PROVA E GRIGLIE DI VALUTAZIONE....64

1. Composizione del Consiglio di Classe

Disciplina	Docente	Firma
Italiano	Rossella Stravalli	
Scienze Umane	Sara Mazzetto	
Storia	Francesco Oggioni	
Inglese	Sara Marchesotti	
Scienze naturali	Paola Musarò	
Latino	Rossella Stravalli	
Filosofia	Francesco Oggioni	
Storia dell'arte	Daniela Miranda	
Matematica	Alessia Maggioni	
Fisica	Alessia Maggioni	
Scienze motorie	Martina Pobbiati	
Religione cattolica	Francesco Trapani	

Coordinatore	Rossella Stravalli	
Segretario	Martina Pobbiati	

Rappresentanti degli Studenti	Zoe Noè	
	Giorgia Serra	

1.1 Composizione del Corpo Docenti nel secondo biennio e nel quinto anno

Disciplina	Classe III	Classe IV	Classe V
Italiano	Rossella Stravalli	Rossella Stravalli	Rossella Stravalli
Scienze Umane	Sara Mazzetto	Sara Mazzetto	Sara Mazzetto
Storia	Francesco Oggioni	Francesco Oggioni	Francesco Oggioni

Inglese	Sara Marchesotti	Sara Marchesotti	Sara Marchesotti
Scienze naturali	Alessandro Apruzzese	Alessandro Apruzzese	Paola Musarò
Latino	Rossella Stravalli	Rossella Stravalli	Rossella Stravalli
Filosofia	Ivana Moretti	Sara Mazzetto	Francesco Oggioni
Storia dell'arte	Anna Balzarotti	Fabiola Cavallotti	Daniela Miranda
Matematica	Francesca Lorenzini	Alessia Maggioni	Alessia Maggioni
Fisica	Francesca Lorenzini	Alessia Maggioni	Alessia Maggioni
Scienze motorie	Martina Pobbiati	Martina Pobbiati	Dario Arcadipane Martina Pobbiati
Religione cattolica	Giovanni Sarracino	Francesco Trapani	Francesco Trapani

1.2 Continuità didattica

La composizione del consiglio di classe ha subito numerose variazioni nel corso degli ultimi tre anni del percorso liceale. Soltanto i docenti di italiano, storia, scienze umane e inglese hanno potuto lavorare con continuità sulla classe, mentre nelle altre discipline vi sono stati avvicendamenti, soprattutto per quanto riguarda filosofia, scienze, storia dell'arte, matematica e fisica. Gli studenti sono stati talvolta disorientati dal cambiamento della metodologia didattica, ma hanno anche dimostrato collaborazione e capacità di adattamento ai diversi stili educativi proposti.

2. Profilo educativo, culturale e professionale

"Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane" (art.9 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

3. Quadro Orario Settimanale

Disciplina	Classi				
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze Umane	4	4	5	5	5

Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Fisica	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione /attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale	***27***	***27***	***30***	***30***	***30***

4. Quadro sinottico e presentazione della classe

4.1 Quadro sinottico

Anno Scolastico	Totale Studenti	di cui nuovi iscritti e/o ripetenti	Totale Promossi	di cui con debito/ recupero apprendimenti	Totale Respinti	Totale Ritirati	Totale Trasferiti
2022-2023	26	-	26	8	-	-	-
2023-2024	27	1	27	10	-	-	-
2024-2025	27	-	-	-	-	-	-

6. Obiettivi trasversali e grado di raggiungimento

Gli obiettivi riportati nel presente documento sono esplicitati nel Contratto Formativo (Mod.102) concordato con il Consiglio di Classe, sottoscritto dal Coordinatore, dai rappresentanti degli studenti e dei genitori nel novembre 2024. Essi sono stati individuati sulla base delle finalità educative dell'indirizzo di studio e del PTOF dell'Istituto. Tali obiettivi sono stati raggiunti da buona parte del gruppo classe.

OBIETTIVI TRASVERSALI/COMPETENZE ATTESE:

- Sviluppare le abilità di ascolto, lettura, scrittura ed esposizione orale.
- Acquisire un efficace metodo di studio favorendo la rielaborazione personale dei contenuti per approfondire e collegare, dove è possibile, i diversi ambiti disciplinari.
- Usare correttamente la lingua italiana come strumento comunicativo in ogni disciplina
- Acquisire competenze linguistiche adeguate nella lingua straniera oggetto di studio.
- Acquisire le competenze trasversali, anche in vista dell'orientamento, previste dalle attività di PCTO
- Acquisire le conoscenze e le competenze previste dal cdc in relazione all'apprendimento dell'educazione civica
- Valorizzare i percorsi di studio nell'ambito delle diverse aree disciplinari e individuare possibili collegamenti tra le varie materie.

7. Metodologie e strumenti di supporto dell'attività didattica

I metodi didattici sono stati utilizzati in funzione degli obiettivi formativi. I docenti del Consiglio di Classe hanno operato in modo da individuare le procedure più adeguate a promuovere il successo formativo. I docenti, oltre alla lezione frontale interattiva, hanno adottato anche metodologie alternative con l'intento di favorire un apprendimento più cooperativo e partecipativo.

Anche gli strumenti scelti sono stati considerati di supporto alla didattica e rispecchiano le Linee Guida e le Indicazioni Nazionali. Al tradizionale uso del testo in adozione e di materiale integrativo per l'acquisizione dei contenuti illustrati nel corso delle lezioni, si sono affiancati strumenti multimediali e metodologie (flipped classroom, cooperative learning, peer tutoring ecc.) legati alle nuove tecnologie, sia per supportare la lezione del docente che per assegnare lavori agli alunni (Power point; Canva, ecc.), sia per condividere materiali (attraverso piattaforme digitali come Classroom).

METODOLOGIE	Italiano Latino	Storia Filosofia	Scienze Umane	Inglese	Scienze naturali
Lezione frontale	X	X	X	X	X
Lezione	X	X	X	X	X

partecipata discussione guidata					
Lavori di gruppo	X				
Altro (simulazioni, problem solving; laboratori, palestra)	X				

METODOLOGIE	Matematica e Fisica	Storia dell'arte	Scienze Motorie	IRC
Lezione frontale	X	X	X	X
Lezione partecipata discussione guidata	X	X	X	X
Lavori di gruppo	X	X	X	X
Altro (simulazioni, problem solving; laboratori, palestra)	X		X	

8. Strumenti di verifica

Si sono utilizzati vari strumenti di valutazione, distinti, a seconda delle discipline. Per quanto riguarda le verifiche scritte, i docenti hanno impiegato varie modalità come strumento di verifica delle conoscenze/competenze relative al lessico specifico, alle nozioni di base e alle correlazioni concettuali fondamentali delle discipline. Per le verifiche orali i docenti hanno utilizzato l'interrogazione o l'esposizione con supporto multimediale per verificare gli argomenti studiati. Nella fase di valutazione sono stati presi in considerazione il possesso dei contenuti, la messa in atto di competenze disciplinari (padronanza del linguaggio specifico e dei procedimenti della disciplina), e la presenza di capacità di analisi, sintesi e di rielaborazione personale. Qui di seguito, in sintesi, si riportano gli strumenti utilizzati nelle singole discipline per la verifica.

STRUMENTI	Italiano Latino	Inglese	Storia Filosofia	Scienze Umane	Scienze Naturali
Interrogazione	X	X		X	
Produzione scritta	X	X		X	
Problema					X
Comprensioni/ Questionari	X	X			
Relazioni/ Presentazioni	X		X	X	X
Esercitazioni	X			X	
Test oggettivi	X		X		X
Simulazioni 1^ e 2^ prova esame di Stato	X			X	
Altro (prove pratiche, di ascolto, di lettura opere d'arte)	X				

STRUMENTI	Matematica Fisica	Storia dell'arte	Scienze Motorie	IRC
Interrogazione	X	X	X	X
Produzione scritta				
Problema	X			
Comprensioni/ Questionari	X		X	
Relazioni/ Presentazioni				
Esercitazioni				
Test oggettivi	X	X	X	
Simulazioni 1^ e 2^ prova esame di Stato				
Altro (prove pratiche, di ascolto, di		X	X	

lettura opere d'arte)				

9. Attività di PCTO e di Orientamento

9.1 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)

In ottemperanza a quanto previsto dal Ministro dell'Istruzione e del Merito con decreto n. 328 del 22 dicembre 2022 che ha approvato le Linee guida per l'orientamento, dando così attuazione alla riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nel corso del triennio, gli studenti sono stati coinvolti in attività che rientrano nella sezione "**Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento**". Con la nota ministeriale del 5 aprile 2023 sono state introdotte le figure del Docente Orientatore di Istituto e dei Tutor assegnati ad ogni studente del triennio. E' stato quindi delineato un quadro di competenze da raggiungere secondo i framework europei. Il quadro è stato pensato come curricolo verticale affinché accompagni il piano di studi degli studenti mediante strumenti di orientamento informativi e formativi.
Per le classi quinte le attività di didattica Orientativa e le iniziative in cui gli studenti sono stati coinvolti hanno avuto come obiettivo quello di favorire una scelta consapevole del percorso di istruzione di terzo livello o del lavoro post diploma.
Il docente Tutor ha favorito l'incontro tra le competenze degli studenti, l'offerta formativa e la domanda di lavoro per consentire una scelta informata e consapevole del percorso di studio e professionale da intraprendere al termine del percorso liceale.
Le attività hanno perseguito i seguenti obiettivi:
• Riflettere sulle proprie attitudini, aspirazioni e interessi
• Tradurre un'idea in un percorso
• Scoprire il mondo degli adulti
• Conoscere il percorso di formazione post diploma
• Analizzare mercato del lavoro: gli strumenti, gli operatori, le fonti di ricerca

Tutti gli studenti hanno regolarmente svolto il proprio percorso individualizzato, approfondendo i seguenti ambiti:
• Diritto internazionale
• Diritto ed economia politica
• Diritto penale
• Conoscenza del servizio civile all'estero
• Incontro con l'Associazione Lule
• Attività di orientamento in uscita: peer to peer con ex studenti del Liceo Bachelet
• Attività di orientamento in uscita: operazione carriere
• Attività di orientamento in uscita: open day e Tolc atenei italiani
• Conoscenza e utilizzo della piattaforma Unica
• Creazione e condivisione del capolavoro di fine anno

- Spettacolo teatrale “La banalità del male”
- Visita asilo montessoriano
- Discussione con la classe e visione Alpha test di scienze della formazione primaria
- Attività di orientamento IFTS
- Visione Filmato Positive

Attività di PCTO - 2022/2025

A.S. 2024/2025
- Campus universitari e open day scolastici nei diversi Atenei
- Visita asilo montessoriano
- Corso BLSD
- FAI Giornate di autunno e di primavera

A.S. 2023/2024
- PCTO in presenza presso aziende o enti (40 ore circa)
- MAXIemergenza
- Aiuto compiti pomeridiano (solo Avolio)
- Corso LIS (solo Tamburiello)
- Anno all’estero (Mantovani e Negri)

A.S. 2022/2023
- Corso sulla sicurezza
- Open day Anffas
- Hospice – Progetto Trame di vita
- Incontro Fondazione Sacra Famiglia
- Incontro “Il triplice fischio”
- Incontro autismo
- ADHD – approccio funzionale

A.S. 2021/2022
- Informativa su norme anti-covid. Regolamento di istituto
- Cyberbullismo e fake news
- Uscita didattica a Sirmione - le grotte di Catullo

9.2. Educazione civica

Si riportano qui di seguito i punti cardine del programma per quanto riguarda la disciplina di Educazione Civica secondo la vigente normativa (con particolare riferimento alle linee guida del DM1 del 10/09/2024), ma tenuto conto della necessità di adattamento alla stessa a livello di istituto durante l’anno in corso:

Pilastri disciplinari fondamentali

- Conoscenza della Costituzione, nelle sue dimensioni storiche, giuridiche e valoriali

- Centralità dei diritti ma anche dei doveri verso la collettività
- Responsabilità individuale
- Valorizzare la cultura del lavoro
- Favorire l'inclusione
- Valorizzare ogni talento
- Svelare il significato del ricchissimo patrimonio culturale e ambientale italiano
- Formare al valore dell'appartenenza alla comunità nazionale (Patria)
- Capire la storia del Paese nella ricchezza delle diversità dei singoli territori valorizzando le eccellenze produttive
- Valorizzare l'appartenenza all'Unione europea
- Valorizzare lo spirito di iniziativa e l'imprenditorialità
- Incoraggiare la proprietà privata

Costituzione

- conoscenza del dettato costituzionale, della sua storia, delle scelte compiute
- Educazione contro ogni forma di discriminazione (genere, etnia etc.) e contro ogni forma di bullismo
- Contrasto ad ogni forma di criminalità e illegalità e in particolare criminalità contro la persona, contro i beni pubblici e privati.
- Educazione stradale – intesa anche come sicurezza stradale
- Il lavoro, inteso non solo come diritto ma anche come dovere civico

Sviluppo economico e sostenibilità

- Educare ai concetti di sviluppo e crescita
- Diffondere la cultura di impresa
- Tutela della sicurezza, della salute, della dignità e della qualità della vita, anche con riguardo agli animali, alla biodiversità, alla protezione dell'ambiente
- Cultura della Protezione Civile
- Rispetto dei beni pubblici e tutela del patrimonio culturale
- Educazione alimentare, attività sportiva e benessere psico-fisico
- Contrasto alle dipendenze

Cittadinanza digitale

- Interagire consapevolmente con gli sviluppi tecnologici in campo digitale
- Riferimento al Quadro delle Competenze digitali per i cittadini (DigComp 2.2)
- Approfondimenti in materia di intelligenza artificiale
- Valutare criticamente dati e notizie in rete
- Tutela della privacy e dei dati
- Contrasto alle attività di cyberbullismo
- Formazione sui rischi e sulle insidie dell'ambiente digitale
- Uso responsabile dei dispositivi elettronici

10. Certificazioni Linguistiche

Le Certificazioni Linguistiche, rilasciate da Enti certificatori approvati dal MIUR, costituiscono un'importante acquisizione delle competenze linguistiche raggiunte dal singolo studente, in quanto attestano i livelli di apprendimento stabiliti dal Quadro Comune

Europeo di Riferimento per le Lingue Straniere. Esse sono diplomi riconosciuti a livello europeo e, in alcuni casi, internazionale. Esse sono inoltre crediti formativi spendibili in ambito universitario e professionale.
A partire dal secondo biennio è stata proposta la possibilità, su base volontaria, di conseguire le certificazioni di lingua inglese (livello B2/C1).

12. Criteri di valutazione

Il consiglio di classe riconosce e fa propri i criteri di valutazione approvati dal collegio dei docenti, contenuti nel Piano dell'Offerta Formativa e nel Regolamento di Istituto in vigore per il corrente anno scolastico, in base anche ai criteri indicati dal Ministero dell'Istruzione e del merito e deliberati in sede di Collegio docenti.
Elementi ai fini della valutazione sono stati i livelli di conoscenze, competenze e abilità specifiche acquisite, le capacità elaborative dimostrate sia a livello disciplinare che interdisciplinare. Hanno contribuito alla formulazione di una più completa e corretta valutazione anche l'impegno, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo mostrati dagli studenti in tutte le attività curricolari ed extracurricolari.
In particolare, il Consiglio di classe ha utilizzato per il profitto e la condotta i criteri di valutazione contenuti nel P.T.O.F. per il corrente anno scolastico, come da griglie di valutazione riportate di seguito.

12.1 Griglia di valutazione secondo biennio e ultimo anno

LIVELLO/ PUNTEGGIO	**CONOSCENZE**	**COMPETENZE**	**CAPACITÁ**
Nullo (voto 1)	Prova non eseguita	Inesistenti	Non rilevabili
Quasi nullo (voto 2)	Quasi assenti	Quasi inesistenti	Poco rilevabili
Del tutto insufficiente (voto 3)	Frammentarie e molto lacunose	Non completa il lavoro. Fraintende le richieste. Commette gravi errori di esecuzione degli esercizi. Espone in modo errato gli argomenti	Minimamente rilevabili ed applicate in modo disorganico
Gravemente insufficiente (voto 4)	Conoscenza ridotta con lacune gravi	Fraintende, non distingue l'essenziale, esposizione scorretta, poco intelligibile	Scarsamente rilevabili

Insufficiente (voto 5)	Conoscenza con lacune non gravi	Trattazione generica, mnemonica e superficiale. Rielabora con difficoltà, non sempre sa collegare; analisi parziale; esposizione stentata	Appena rilevabili
Sufficiente (voto 6)	Conoscenza degli aspetti essenziali	Argomenta con qualche incertezza e in modo non sempre ordinato, effettua analisi semplici ma corrette e se guidato anche sintesi; effettua qualche collegamento; linguaggio semplice e non del tutto preciso	Usa le conoscenze e gli strumenti per risolvere problemi noti
Discreto (voto 7)	Conoscenza quasi completa	Argomenta in modo ordinato. Sa effettuare analisi e sintesi essenziali; si esprime con proprietà. Opera collegamenti semplici	Usa le conoscenze e gli strumenti per risolvere problemi
Buono (voto 8)	Conoscenza completa	Argomenta, collega, spiega con sicurezza. Effettua analisi e sintesi talvolta complesse; si esprime con proprietà e scioltezza	Qualche spunto critico non sempre approfondito
Ottimo (voto 9)	Conoscenza completa e approfondita	Argomenta con sicurezza e interpreta con qualche spunto originale	Rielaborazione autonoma e personale
Eccellente (voto 10)	Conoscenza completa ed approfondita con ampi riferimenti culturali pluridisciplinari	Argomenta con grande sicurezza e interpreta in modo originale	Rielaborazione autonoma e originale

12.2 Griglia per l’attribuzione dei voti di condotta

ATTRIBUZIONE VOTO	ELEMENTI CHE CONCORRONO ALL'ATTRIBUZIONE DEL VOTO
10	È la fascia di assoluta eccellenza. Esprime un comportamento costantemente corretto sia per quanto attiene il rispetto delle regole, sia per l'atteggiamento in ogni occasione di vita della scuola, sia per la puntualità e la diligenza dell'impegno e della frequenza. La scelta di attribuire il massimo dei voti è legata ad una particolare disponibilità dimostrata dallo/a studente alla partecipazione propositiva alle attività di classe, che lo segnala come positivo elemento trainante del gruppo.
9	È la fascia di eccellenza. Esprime un comportamento costantemente corretto sia per quanto attiene il rispetto delle regole, sia per l'atteggiamento in ogni occasione di vita della scuola, sia per la puntualità e la diligenza dell'impegno e della frequenza. La valutazione applicata a tutti gli indicatori è quindi sempre positiva.
8	È la fascia che indica un comportamento corretto per quanto attiene i diversi indicatori. Qualche sporadica manchevolezza non inficia un quadro complessivamente positivo, comunque compatibile con le esigenze di una civile convivenza nell'ambiente scolastico e con le caratteristiche proprie dell'età adolescenziale.
7	Il comportamento dello/a studente è caratterizzato da un atteggiamento di scarsa o solo episodica partecipazione al dialogo educativo. Si possono verificare trasgressioni, per quanto non gravi, agli indicatori sopra elencati, che tendono a ripetersi nel tempo. Il quadro complessivo risulta nel complesso accettabile, ma deve senza dubbio essere migliorato. L’attribuzione di questo voto è compatibile anche con l'erogazione, durante l'anno, di una sanzione disciplinare o di richiami scritti, a patto che nel periodo successivo alla sanzione lo studente dimostri di aver compreso il proprio errore e di aver corretto il proprio comportamento.
6	Il comportamento dello studente è caratterizzato da trasgressioni anche ripetute agli indicatori sopra elencati, sottolineati anche da provvedimenti disciplinari e da note dei docenti apposte sul registro di classe. Gli elementi negativi pure reiterati non hanno tuttavia caratteri tali di gravità da giustificare una valutazione insufficiente; il Consiglio di classe, al contrario,

	ritiene che vi siano margini e ragionevoli per individuare la possibilità di un miglioramento nel successivo anno scolastico.
5	Il comportamento dello/a studente è caratterizzato da gravi e ripetute trasgressioni del regolamento di istituto e degli indicatori sopra elencati, tali da produrre reiterati richiami e sanzioni disciplinari con allontanamento dalla comunità scolastica. Mancano segnali concreti di presa di coscienza e non risulta intrapreso, neanche a fronte delle numerose occasioni offerte, un percorso di maturazione e di miglioramento. Nel complesso lo studente non mostra di volersi inserire armonicamente nella comunità scolastica, ma costituisce un elemento di disturbo per il regolare svolgimento delle lezioni. Il Consiglio di classe non riconosce, all'interno di questo quadro, la possibilità di intraprendere utili iniziative di recupero.

14. Programmazione del CdC per l'Esame di Stato

La classe è stata informata in merito alla struttura, alle caratteristiche e alle finalità dell'Esame di Stato. Le verifiche scritte di Lettere e Scienze Umane svolte durante l'anno scolastico hanno rispecchiato le tipologie di prova previste nell'esame.
Nel corso del secondo quadrimestre sono state svolte due simulazioni su modello ministeriale:

PRIMA PROVA:
6 maggio 2025 (durata 6 ore)

Per la prima prova è stato consentito agli studenti di utilizzare il dizionario della lingua italiana. La prima prova è stata preparata dai docenti del dipartimento di Lettere dell'istituto.
Negli allegati si riportano le relative griglie di valutazione

SECONDA PROVA (scritto di scienze umane):
30 aprile 2025 (durata 6 ore)

Per la seconda prova è stato consentito agli studenti di potere utilizzare il dizionario della lingua italiana. La seconda prova è stata preparata dai docenti del dipartimento di Scienze Umane dell'istituto.

Negli allegati si riportano le simulazioni effettuate e le griglie di valutazione delle prove.

15. Programmazioni disciplinari

Disciplina	**Docente**
Lingua e lettere Italiane	Prof.ssa Rossella Stravalli
Lettere Latine	Prof.ssa Rossella Stravalli
Scienze Umane	Prof.ssa Sara Mazzetto
Lingua e cultura inglese	Prof.ssa Sara Marchesotti
Storia e Filosofia	Prof. Francesco Oggioni
Storia dell'arte	Prof.ssa Daniela Miranda
Scienze naturali	Prof.ssa Paola Musarò
Matematica e Fisica	Prof.ssa Alessia Maggioni
Scienze motorie	Prof. Martina Pobbiati
IRC	Prof. Francesco Trapani
Educazione Civica	Tutti i docenti del Consiglio di classe

LINGUA E LETTERE ITALIANE

Docente: Rossella Stravalli

OBIETTIVI DISCIPLINARI

1. Leggere un testo letterario, comprenderne il significato complessivo, individuare in esso i temi salienti.
2. Mettere in relazione il testo con la tradizione letteraria codificata nei diversi generi.
3. Mettere in relazione il testo con altre opere dello stesso o di altri autori, coevi o di altre epoche.
4. Mettere in relazione il testo con altre espressioni artistiche e culturali e con il più generale contesto storico del tempo
5. Mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità e formulare un proprio motivato giudizio critico
6. Riconoscere, in una generale tipologia di testi, i caratteri specifici del testo letterario
7. Riconoscere gli elementi che, nelle diverse realtà storiche, concorrono a determinare il fenomeno letterario
8. Conoscere ed utilizzare i metodi e gli strumenti fondamentali per l'interpretazione delle opere letterarie
9. Saper cogliere, attraverso la conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi, le linee fondamentali della prospettiva storica nelle tradizioni letterarie italiane
10. Esporre oralmente e per iscritto in forma corretta, lessicalmente varia e priva di stereotipi, rielaborando i contenuti in ordine coerente.
11. Affrontare, come lettore autonomo e consapevole, testi di vario genere, utilizzando le diverse tecniche di lettura (esplorativa e selettiva) in relazione a diversi scopi.
12. Produrre testi scritti di diverso tipo e per diversi scopi (analisi testuali, saggi brevi, articoli, testi espositivi e argomentativi; schemi, riassunti), disponendo di adeguate tecniche compositive ed utilizzando registro formale e linguaggi specifici

Testo in adozione
R. Bruscagli, G. Tellini , *Il palazzo di Atlante. Le meraviglie della letteratura*, G. D'Anna

PROGRAMMA SVOLTO

- **Giacomo Leopardi**: vita, opere e poetica

  Dai Canti
  "L'infinito"
  "Il sabato del villaggio"
  "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia"
  "La ginestra o il fiore del deserto" (vv.1-51, 111-135, 289-317)

  Dalle Operette Morali:
  "Dialogo di Federico Ruysch e delle sue mummie"

- **Giovanni Verga**: vita, opere e poetica

  Da Vita dei campi "Rosso Malpelo"
  Da I Malavoglia "Il progetto dei Vinti: la Prefazione ai Malavoglia"
  Da I Malavoglia "La morte di Bastianazzo"
  Da Mastro Don Gesualdo "A un tratto s'irrigidì e si chetò del tutto"

- **Giovanni Pascoli**: vita, opere e poetica

  Da Il fanciullino "Guardare le solite cose con occhi nuovi"
  Da Myricae "Il lampo"
  Da Myricae "Il tuono"
  Da Myricae "X agosto"
  Da Myricae "L'assiuolo"
  Da Canti di Castelvecchio "Nebbia"

- **Gabriele D'Annunzio**: vita, opere e poetica

  Da Il piacere "Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti"
  Da Alcyone "La pioggia nel pineto"
  Dal Notturno "La stanza è muta d'ogni luce"

- **Italo Svevo**: vita, opere e poetica

  Da Senilità "La colpa di Emilio"
  Da La coscienza di Zeno "Zeno e il dottor S. Prefazione"
  Da La coscienza di Zeno "L'ultima sigaretta"
  Da La coscienza di Zeno "Quale salute"

- **Luigi Pirandello**: vita, opere e poetica

  Da Il fu Mattia Pascal "Libero! libero! libero!"
  Da Uno, nessuno e centomila "Non conoscevo bene neppure il mio stesso corpo"
  Da Novelle per un anno "La carriola"
  Da Sei personaggi in cerca d'autore "Mah! Io veramente non mi ci ritrovo"

- **Giuseppe Ungaretti** (cenni sulla vita, sulle opere e sulla poetica)

  Da L'allegria "Il porto sepolto", "Veglia" "Fratelli" "San Martino del Carso" "Mattina" "Soldati"

- **Pier Paolo Pasolini** (cenni sulla vita, sulle opere e sulla poetica)

Presentazioni degli alunni su opere letterarie e/o cinematografiche.

- Visione film

"Il giovane favoloso" di M. Martone
"Schindler's List" di S. Spielberg
"IDDU, l'ultimo padrino" di F. Grassadonia, A. Piazza

LETTERE LATINE

Docente: Rossella Stravalli

TESTO IN ADOZIONE: M.Mortarino, M. Reali, G. Turazza, *Primordia Rerum,* vol. 1-2, Loescher

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

1 Conoscenze e competenze linguistiche:

1) Interpretare e tradurre testi latini: riconoscere le strutture sintattiche, morfologiche e lessicali-semantiche

2) Giustificare la traduzione effettuata come scelta tra ipotesi diverse, anche in relazione alle possibilità della lingua italiana

2 Analisi e contestualizzazione dei testi:

1) Riconoscere la tipologia dei testi, le strutture retoriche e metriche di più largo uso

2) Dare al testo una collocazione storica, cogliendone i legami essenziali con la cultura e la letteratura coeva

3 Riflessione sulla letteratura e sua prospettiva storica

1) Individuare i caratteri salienti della letteratura latina e collocare i testi e gli autori nella trama generale della storia letteraria

2) Individuare i vari generi letterari, le tradizioni di modelli e di stile, i topoi letterari 3) Impostare problemi di comprensione storica e di valutazione estetica, relativamente ai passi antologici letti

COMPETENZE ATTESE

- Conoscenza analisi e traduzione della morfologia e delle strutture sintattiche latine

- Conoscenza e comprensione dei quadri storico-culturali e letterari della letteratura latina

- Conoscenza e comprensione degli autori studiati: vita, produzione e poetica

- Lettura, comprensione e analisi dei passi antologici letti in lingua e in traduzione

- Analisi dei generi letterari della produzione latina in chiave diacronica e sincronica - Sintesi e confronto per generi e temi, anche in chiave interdisciplinare

PROGRAMMA

Marco Tullio Cicerone

La vita. Un difficile giudizio politico. Le orazioni. Le Catilinarie. Le Filippiche. Le opere retoriche. Le opere politico- filosofiche. De republica. Le opere di divulgazione filosofica. De finibus. Tusculanae Disputationes. Cato maior de senectute. Laelius de amicitia. De officiis. L'epistolario. La concinnitas.

Catilinaria 1-3 “Cicerone smaschera Catilina”
De oratore 3, 142-143 “L’oratore e la cultura filosofica”
Somnium Scipionis 13-16 “La vita nell’aldilà”
Laelius 17-20 "L'amicizia tra i viri boni"

Approfondimento: Maurizio Bettini " Cicerone e la forza della parola"

Lucio Anneo Seneca

La vita. I rapporti col potere. Le opere. I Dialogi. Le Consolationes. De ira. De brevitate vitae. De constantia sapientis. De tranquillitate animi. I trattati. De clementia. Le Epistulae morales ad Lucilium. Le tragedie. L' Apokolokyntosis". Lingua e stile.

Apolokyntosis 5-7, 1-3 "La comparsa di Claudio tra gli dei"

De brevitate vitae 1. "Vita satis longa est"

Epistulae 47, 10-21 "Eguaglianza tra gli uomini di fronte ai rivolgimenti della Fortuna"

SCIENZE UMANE

Libri di testo:
1. Ugo Avalle Michele Maranzana Educazione al futuro la pedagogia del novecento - Paravia
2. Prospettiva sociologica per il secondo biennio e il quinto anno Liceo LSU Paravia
3. Aime Marco Lo Sguardo sull'altro - Manuale di antropologia Loescher Editore

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DEI PROCESSI CULTURALI

1. Potenziare le abilità di ascolto, lettura, scrittura ed esposizione orale
2. Partecipare al lavoro didattico seguendo con attenzione in classe, intervenendo in modo opportuno e produttivo, sintetizzando e schematizzando gli argomenti proposti
3. Operare con costanza nelle fasi dell'impegno individuale
4. Programmare in modo efficace i tempi da dedicare allo svolgimento del lavoro assegnato e all'approfondimento individuale
5. Adeguare il proprio metodo di studio e di approccio all'apprendimento in chiave interdisciplinare
6. Sperimentare strategie di apprendimento diverse in contesti diversi
7. Riferire in diverse situazioni comunicative con registro e lessico appropriati

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

1. Saper esporre con chiarezza ed efficacia le conoscenze psicologiche, pedagogiche, sociologiche ed antropologiche apprese.
2. Saper esprimere e sostenere oralmente o per scritto la propria opinione critica su una tematica disciplinare.
3. Osservando soggetti umani, saper riconoscere e descrivere un comportamento o un'interazione di tipo formativo.
4. Saper riconoscere le dinamiche presenti nei processi formativi.
5. Comprendere qual è l'oggetto di indagine della ricerca antropologica
6. Comprendere la complessità del concetto antropologico, sociologico e pedagogico di cultura
7. Comprendere il rapporto tra uomo e ambiente
8. Acquisire la consapevolezza che l'uguaglianza di tutti gli esseri umani non pregiudica il loro diritto alla differenza.

9. Comprendere i mutamenti storici legati alle diverse strategie di sopravvivenza esistenti
10. Individuare elementi comuni e differenze confrontando teorie antropologiche e sociologiche
11. Riferire i contenuti appresi ad aspetti della realtà sociale contemporanea sia dal punto di vista psico – pedagogico che socio – antropologico

CONOSCENZE ED ABILITÀ ATTESE

1. acquisizione delle conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
2. conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei;
3. capacità di identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
4. capacità di confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
5. possesso degli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

PEDAGOGIA

Modulo 1. Le scuole nuove in Europa.
Il rinnovamento educativo in Inghilterra
Il rinnovamento educativo in Francia
Il rinnovamento educativo in Italia
Testi:
T1 Baden Powel – Il valore educativo della vita scout
T 2 Rosa Agazzi – Una maestra compagna di giuoco

Modulo 2. Dewey e l'attivismo statunitense
Dewey e la sperimentazione educativa
Kilpatrick e il rinnovamento del metodo
Parkhurst e il piano Dalton
Washburne e l'educazione progressiva
Testi:
T1 Dewey La scuola finalizzata al prograsso personale e sociale
T2 Parkurst Cultura ed esperienza nel piano Dalton
T3 Washburne La scuola specchio della società

Modulo 3. Attivismo scientifico ed Europeo
Decroly e l'Ecole de L'Hermitage
Maria Montessori e le case dei bambini
Claparede e l'Istituto JJ Rousseau
Testi:
T1 Decroly Il programma delle idee associate
T2 Montessori Il disciplinamento del bambino in casa e a scuola
T3 Claparede Alcuni principi della scuola attiva

Modulo 4 Le sperimentazioni dell'attivismo in Europa
L'attivismo francese: Cousinet e Freinet
L'attivismo scozzese di Neill
Testi:
T2 Freinet Contro il manuale
T4 Neill Critica alla educazione tradizionale

Modulo 5 Le teorie dell'attivismo in Europa
Ferriere e la teorizzazione del movimento attivistico
L'attivismo cattolico: Maritain
Attivismo Marxista: Makarenko
Attivismo idealistico: Gentile
Testi:
T1 Makarenko La critica alla pedagogia astrattamente teorica
Gentile – La pedagogia è filosofia

Modulo 8 Rinnovamento dell'educazione nel novecento
Freire e l'educazione degli oppressi
Educazione alternativa in Italia: Don Milani
J. Bruner, Oltre Dewey;
U. Neisser, Il cognitivismo;
E. Morin, La riforma del pensiero

Fuori programma
Vandana Shiva e l'ecofemminismo

Percorso 1 Educazione alla multiculturalità
Inoltre, sono stati presi in esame le seguenti tematiche trasversali:
a) l'educazione dei minori e in particolare la violenza minorile assistita e vissuta; c) l'integrazione del disagio mentale nel contesto sociale d) l'educazione in prospettiva multiculturale; e) la disabilità

Lettura dei classici
Lettura integrale di:

- Montessori, Educazione per un mondo nuovo, Garzanti Elefanti
- L. Milani, Lettera a una professoressa

ANTROPOLOGIA
Modulo 13 Scienza e religione.
In cosa crediamo
Perché esistono i miti
Magia e stregoneria
Il mito del progresso

Unità 12 Arte e culture
L'arte: una definizione
Arte e ritualità
Il bello è negli occhi di chi guarda
Artigianato e autenticità rappresentata

Visione film Basquiat (Youtube) di J Schnabel – 1996

Unità 14 Globalizzazione, antropocene, pandemia
Il web
Globalizzazione e culture
Clima, ambiente e migrazioni
Materiale integrativo:
Il lavoro dell'antropologo moderno
Le nuove identità Augè e i non luoghi e le città mondo
Appadurai: la globalizzazione dal basso e i panorami
Antropologia dei media e delle comunità on line
Economia, sviluppo e consumi
Antropologia ed ecologia
Antropologia di sviluppo, consumo e shopping
Nuovi scenari: locale e globale
Centri e periferie

Unità 9 L'economia: dalla produzione al consumo
L'economia delle origini
Agricoltura: tecniche e trasformazioni sociali

SOCIOLOGIA

Unità 6 La dimensione urbana
La città e la sua storia
Aspetti culturali della realtà urbana

Unità 7 Industria culturale e comunicazione di massa
Industria culturale: concetto e storia
Industriosità culturale e società di massa
Cultura e comunicazione nell'era digitale

Unità 9 La politica: il potere, lo Stato, il cittadino
1.Il potere 2. Storia e caratteristiche dello Stato moderno
Lo Stato totalitario e lo Stato sociale
La partecipazione politica.
Testi: T 1 Giovanni Sartori, Lezioni di democrazia

Materiale integrativo:
I grandi regimi totalitari del 900: totalitarismo sovietico, fascismo italiano e Germania nazista. A. Arendt e la banalità del male
Sono ancora possibili i totalitarismi? – Visione e analisi del film L'Onda di D. Gansel (2008) tratto dall'omonimo romanzo di T. Strasser

Unità 10 La globalizzazione 1. Che cos'è la globalizzazione? 2. Le diverse facce della globalizzazione 3. Prospettive attuali del mondo globale.
Testi: T 1 Zygmunt Bauman, La perdita della sicurezza

Scienze umane in dialogo
Periferie cittadine - Problemi della civiltà urbana
La società multiculturale - L'orizzonte della condivisione

Percorsi tematici afferenti all'educazione civica:

- Special Olympics – La figura di Eunice Kennedy (in lingua inglese - sottotitolato)
- Pizza AUT – lettura di passi del libro Vietato calpestare i sogni di Nico Acampora
- La malattia mentale e la poetessa dei Navigli
- Incontri di diritto: costituzionale, penale
- Incontro di economia

LINGUA E CULTURA INGLESE

Docente: Sara Marchesotti

TESTI IN ADOZIONE
- A. Cattaneo: "", Vol. II – Ed. Mondadori Education (Letteratura e cultura)
- Cole, Smith: "Optimise B2" – Ed. Macmillan (consolidamento linguistico)

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
1. Comprensione: comprensione globale, selettiva e dettagliata di testi orale e scritti attinenti alle aree specifiche degli indirizzi, con testi anche di tipo letterario e di epoche/provenienze diverse, anche attualità
2. Produzione: produzione di testi orali e scritti strutturati, coerenti e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni, con le opportune argomentazioni
3. Interazione in lingua straniera con parlanti quali il docente, i coetanei, un parlante madrelingua, in modo chiaro ed appropriato al contesto comunicativo
4. Riflessione sulla lingua, la sua evoluzione, i suoi usi, anche in un'ottica comparativa
5. Analisi e confronto di testi letterari e di varie tipologie; avviamento alla sintesi nel secondo quadrimestre
6. Utilizzo delle nuove tecnologie per approfondimento personale o per sviluppare progetti
7. Affrontare argomenti in un'ottica interdisciplinare, seguendo le indicazioni fornite dai docenti del consiglio di classe, anche attraverso lavori di gruppo.
8. Sapere affrontare prove di verifica sulle abilità linguistiche con esercizi della tipologia First e Invalsi.

COMPETENZE ATTESE
- Cogliere la specificità del linguaggio letterario
- analizzare e confrontare testi letterari
- conoscere le principali tappe storico-sociali, culturali, letterarie e artistiche dei vari periodi
- analizzare i temi e lo stile degli autori trattati
- analizzare e confrontare testi letterari/produzioni artistiche provenienti da lingue/culture diverse (italiane e straniere)

CONTENUTI DISCIPLINARI

THE VICTORIAN AGE

- History
The British Empire and the Commonwealth

- Society

An age of industry and reforms

- History and society - America
The political and economic growth of the US: The Civil War.

Literature
Victorian novel: the leading genre, Charles Dickens, crime and horror novels, Aestheticism, technical features

- Writers and Texts

CHARLES DICKENS: life and works (maps)
Oliver Twist: the story; themes
“Oliver asks for more”
Hard Times: the story, general features
“A classroom definition of a horse”

ROBERT LOUIS STEVENSON: life
The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde: general features
“Jekyll can no longer control Hyde”

OSCAR WILDE: life and works (maps)
The Picture of Dorian Gray: the story; general introduction.

“Dorian kills the portrait and himself”

- European literatures
Decadent art and Aestheticism.

THE MODERN AGE
- History
The turn of the century and the First World War
The Second World War

- Society
The Twenties and the Thirties
The modernist revolution

- History and society - America
The turn of the century in the US: intervention in World War I, industry and immigration, labour and social movements in the US, the Jazz Age, Wall Street Crash, Great Depression and the New Deal

- Literature
Modern poetry: the first generation of Modernists, poetry including myth, the second generation of Modernists
Modern novel: the transitional novelists (Conrad), the emergence of modern novel, modernist novelists, the anti-utopian or dystopian novel

Modern American writers: the trauma of World War I, the "Lost Generation", the great novelists

- Writers and Texts

JOSEPH CONRAD
Heart of Darkness: the story, general features
“Into Africa: “The Devil of Colonialism”

- Topic
Modern war: "Gassed" by John Singer Sargent.

War Poets
SIGFRIED SASSOON
"Glory of women"

- Topic
Women in World War I

THOMAS STEARNS ELIOT
The Waste Land: general features
”The Burial of the Dead”

JAMES JOYCE: life and works
Dubliners: introduction
“Eveline”

GEORGE ORWELL
Nineteen Eighty-Four: general features; the story
"Big Brother is watching you"

FRANCIS SCOTT FITZGERALD: life
The Great Gatsby: the story; general features
"Gatsby's fabulous parties"

THE CONTEMPORARY AGE

- Contemporary Drama
The Theatre of the Absurd

SAMUEL BECKETT
Waiting for Godot: features; the story
"Well, that passed the time"

TEMATICA SULLA DISCRIMINAZIONE
“Discrimination against women” (fotocopia).

CONSOLIDAMENTO LINGUISTICO
- Grammar/use of English
- Vocabulary
- Reading skills
- Writing skills (essay, review, article)
- Speaking skills
- Listening skills

EDUCAZIONE CIVICA
Economic literacy.

STORIA

Docente: Francesco Lorenzo Oggioni

Testo in adozione
BARBERO *ET AL.*, *La storia. Progettare il futuro*, 2ª ed., vol. 3, Zanichelli

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DEI PROCESSI CULTURALI

- Acquisire gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale e critico di fronte alla realtà, ai suoi processi e ai suoi problemi.
- Acquisire la consapevolezza dell'esistenza di criteri di affidabilità delle conoscenze come anche delle conclusioni che vi afferiscono.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Conoscere i contesti, gli eventi principali e le trasformazioni di lungo periodo della storia italiana e di quella europea, nel quadro più ampio della storia del mondo. ● Usare appropriatamente le categorie interpretative e il lessico disciplinare proprio della Storia.
- Saper leggere ed esprimere una valutazione di fonti storiche di natura diversa. ● Riconoscere nella storia una dimensione significativa per poter comprendere, anche attraverso la discussione critica e il confronto con prospettive e interpretazioni diverse, le radici del presente.

ABILITÀ

- Saper collocare ogni evento nella successione cronologica, nella consapevolezza del fatto che l'apprendimento della storia è innanzitutto apprendimento dello svolgimento di eventi correlati tra loro secondo il tempo.
- Saper collocare ogni evento nella dimensione geografica, cogliendo altresì le interazioni esistenti tra la storia e la geografia.
- Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e facendo attenzione alle loro

relazioni.
- Cogliere gli elementi di affinità-continuità e, viceversa, di diversità-discontinuità fra civiltà differenti.
- Orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e a quelli giuridici, ai tipi di società e alla produzione culturale.
- Esercitare atteggiamenti e comportamenti necessari per una vita civile attiva e responsabile.

METODOLOGIE

- Mediatori iconici
- Metodologie ermeneutiche
- Lezioni istituzionali
- Strategie metacognitive
- Lezioni monografiche
- Lezioni partecipate
- Lavori di gruppo
- Produzione di artefatti

UNITÀ DI APPRENDIMENTO

LA SOCIETÀ DI MASSA

- La società di massa
- I partiti di massa
- Socialisti e cattolici
- Braccianti ed emigranti

L'ETÀ GIOLITTIANA

- L'età giolittiana
- Il patto Gentiloni
- Il decollo industriale
- La questione meridionale

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- L'attentato di Sarajevo e lo scoppio del conflitto
- I Paesi dell'Intesa e gli Imperi centrali
- La guerra di trincea e il fronte interno
- Il trattato di Versailles e il trattato di Saint Germain

LA RIVOLUZIONE RUSSA

- La rivoluzione di febbraio e la rivoluzione d'ottobre
- Il comunismo di guerra e la NEP

- L’Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche
- L’industrializzazione forzata e la collettivizzazione delle campagne

IL FASCISMO

- Il biennio rosso e il movimento fascista
- La marcia su Roma e il delitto Matteotti
- Le leggi fascistissime e i Patti Lateranensi
- La riforma della scuola e le leggi razziali

IL NAZISMO

- La Repubblica di Weimar e il Partito nazista
- Il putsch di Monaco e l’incendio del Reichstag
- Il Terzo Reich e il vescovo del Reich
- L’allineamento della cultura e le leggi di Norimberga

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- L’invasione della Polonia e lo scoppio del conflitto
- I Paesi alleati e i Paesi dell’Asse
- La soluzione finale e il genocidio degli ebrei
- La sconfitta del fascismo e la liberazione dell’Italia (lettura)
- La sconfitta della Germania e il processo di Norimberga
- La sconfitta del Giappone e il processo di Tokyo (lettura)

IL SECONDO NOVECENTO
L’UdA sarà svolta dopo il 15 maggio

- Il sistema capitalistico e la società dei consumi
- Il movimento del Sessantotto e la contestazione studentesca
- La subalternità sociale e la lotta per l’emancipazione
- La rivoluzione cubana e la teologia della liberazione (linee essenziali)

✔ **EDUCAZIONE CIVICA**

- Il mistero di Pinocchio
- L’identità degradata
- Don Lorenzo Milani
- Fabrizio De André

✔ Indicazioni di lettura fornite agli studenti nel corso delle lezioni:

● LILIANA SEGRE, *Ho scelto la vita*, Corriere della Sera, Milano 2020

FILOSOFIA

Docente: Francesco Lorenzo Oggioni

Testo in adozione
VECA *ET AL.*, *Il pensiero e la meraviglia*, vol. 3, Zanichelli

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DEI PROCESSI CULTURALI

- Acquisire gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale e critico di fronte alla realtà, ai suoi processi e ai suoi problemi.
- Acquisire la consapevolezza dell'esistenza di criteri di affidabilità delle conoscenze come anche delle conclusioni che vi afferiscono.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Assumere consapevolezza del significato specifico della riflessione filosofica come modalità fondamentale della ragione umana, che, in epoche e tradizioni culturali diverse, ripropone costantemente la domanda sul senso dell'essere e dell'esistere.
- Acquisire una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo, di ogni autore o tema trattato, sia il legame col contesto storico-culturale sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.
- Sviluppare l'attitudine alla riflessione personale, al giudizio critico, all'approfondimento dei problemi, alla discussione razionale e all'argomentazione di una tesi, riconoscendo al contempo la diversità dei metodi con cui la ragione conosce il reale.
- Padroneggiare le nozioni e le categorie essenziali elaborate nel corso del pensiero filosofico e saper apportare un contributo personale nella discussione su temi ontologici, metafisici, antropologici, etici, politici ed estetici.

ABILITÀ

● Saper individuare i nessi esistenti tra il sapere filosofico e le altre discipline. ● Saper comprendere le radici storiche delle correnti culturali e dei problemi filosofici del mondo contemporaneo.
● Saper utilizzare le categorie concettuali e il lessico disciplinare proprio della Filosofia. ● Saper contestualizzare le questioni filosofiche e saperne distinguere i diversi e relativi ambiti conoscitivi.

METODOLOGIE

- Mediatori iconici
- Metodologie ermeneutiche
- Lezioni istituzionali
- Strategie metacognitive
- Lezioni monografiche
- Lezioni partecipate
- Lavori di gruppo
- Produzione di artefatti

UNITÀ DI APPRENDIMENTO

ARTHUR SCHOPENHAUER

- Le illusioni della rappresentazione
- La volontà di vivere
- Le illusioni della coscienza
- Le vie di liberazione

SØREN KIERKEGAARD

- Le figure dell'esistenza
- La vita estetica
- La vita etica
- La vita religiosa

KARL MARX

- Il misticismo logico e lo Stato liberale
- Il materialismo storico e la lotta di classe
- Lo sfruttamento del lavoro e le alienazioni dei lavoratori
- Le contraddizioni del capitalismo e la rivoluzione proletaria

RÓŻA LUKSEMBURG

- L'accumulazione del capitale e le politiche militaristiche

- Il socialismo rivoluzionario e la soggettività delle masse

FRIEDRICH NIETZSCHE

- Lo spirito dionisiaco e lo spirito apollineo
- La morale dei signori e la morale degli schiavi
- La morte di Dio e lo sgomento del nulla

- La nascita del superuomo e la volontà di potenza

CHARLES DARWIN

- I caratteri del positivismo e il culto della scienza
- La teoria dell'evoluzione per selezione naturale

SIGMUND FREUD

- Gli studi sull'isteria e il caso Anna O.
- La teoria delle pulsioni e la prima topica
- Eros e Thanatos e la seconda topica
- Le cinque fasi dello sviluppo psicosessuale

HERBERT MARCUSE

- La repressione fondamentale e la repressione addizionale
- Il principio di prestazione e la desessualizzazione del corpo
- La società industriale avanzata e l'uomo a una dimensione
- La tolleranza repressiva e la desublimazione istituzionalizzata

✔ **EDUCAZIONE CIVICA**

- Il mistero di Pinocchio
- L'identità degradata
- Don Lorenzo Milani
- Fabrizio De André

✔ Indicazioni di lettura fornite agli studenti nel corso delle lezioni:

- DON LORENZO MILANI, *L'obbedienza non è più una virtù*, Chiarelettere, Milano 2020

STORIA DELL'ARTE

Docente: prof.ssa Daniela Miranda

PROGRAMMA SVOLTO

Arte del '600
Caratteri generali
Annibale Carracci: La fuga in Egitto.
Gian Lorenzo Bernini: Apollo e Dafne; Ratto di Proserpina; Estasi di Santa Teresa; Baldacchino in San Pietro.
Michelangelo Merisi "Caravaggio": La vocazione di San Matteo; Canestra di frutta; Il bacchino malato

Il Rococò
Caratteri generali
La Reggia di Caserta di Luigi Vanvitelli (accenni).
Il Ridotto del 1750 di Pietro Longhi.
Il Banchetto di Cleopatra del 1746 di Giovambattista Tiepolo.

Il Vedutismo
Il vedutismo veneziano; La camera Ottica.
Giovanni Antonio Canal "Canaletto": Canal Grande verso Est dal campo di San Vio. Francesco Guardi: Incendio dei depositi degli olii a San Marcuola.

Neoclassicismo
Caratteri generali.
Giuseppe Piermarini: Il Teatro alla Scala a Milano.
Antonio Canova: Amore e Psiche; Paolina Borghese; La "pelle" di Canova (Tecnica di finitura); Tempietto Canoviano (accenni).
Jacques-Louis David: Il giuramento degli Orazi; La morte di Marat; Napoleone valica le Alpi. Jean-Auguste-Dominique Ingres: La grande odalisca; Il bagno turco; Ritratto della principessa di Broglie.
Francisco Goya: Maja vestida, Maja desnuda; Fucilazione del 3 Maggio 1808; Pitture nere.

Romanticismo
Caratteri generali
Johann Heinrich Fussli: L'incubo.
Caspar David Friedrich: Viandante sul mare di nebbia.
John Constable: Cirri e nuvole.
William Turner: Pioggia, vapore e velocità.
William Blake: L'antico dei giorni.
Théodore Gericault: La zattera della Medusa.
Eugène Delacroix: La Libertà che guida il popolo.
Francesco Hayez: Il bacio.
N.B Le informazioni sugli esponenti della corrente artistica sono state acquisite attraverso didattica digitale integrata (D.D.I)
Realismo
Caratteri generali

Gustave Courbet: Gli spaccapietre; L'atelier dell’artista

Impressionismo
Caratteri generali
La fotografia
Edouard Manet: Corsa a Longchamp (schizzo preparatorio); Colazione sull’erba; Olympia; Il bar delle Folies Bergère; Musica alle Tuilerier; Natura morta; Vaso di peonie.
Claude Monet: Impressione, sole nascente; I papaveri; La Grenouillère; Le serie: La Cattedrale di Rouen; Lo stagno delle ninfee, armonia verde.
Edgar Degas: Donna che si asciuga i capelli (schizzo preparatorio); Quattro ballerine in blu; La lezione di danza; L'assenzio; Lo stupro.
Pierre-Auguste Renoir: Ritratto di Severin; La Grenouillère; Colazione dei canottieri; Le bagnanti; Ballo a Bougival.
N.B Le informazioni sugli esponenti dell'Impressionismo sono state acquisite attraverso studio autonomo individuale finalizzato alla produzione di una lezione simulata di gruppo (P.B.L)

Postimpressionismo
Caratteri generali
Paul Cézanne La casa dell’impiccato; I bagnanti; Le grandi Bagnanti; I giocatori di carte; Natura morta con amorino in gesso.
Georges Seurat: Un dimanche apres-midi a l’Ile de la Grande Jatte; Il circo; Giovane donna che si incipria; Donna seduta con parasole(schizzo); Bagnanti ad Asnieres.
Paul Gauguin: Cristo Giallo; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?; Giorno di Dio; Ta mamete; La orlana Maria; Donne di Tahiti; Cristo nell’orto degli ulivi; La visione dopo il sermone; Van Gogh mentre dipinge i girasoli.
Vincent van Gogh: Mangiatori di patate; Notte stellata; I girasoli; Autoritratto. Toulouse Lautrec: La goulue; La toilette; Al salone del circo Fernando; La cantante russa; Le lit.
N.B Le informazioni sugli esponenti del Post Impressionismo ono state acquisite attraverso studio autonomo individuale finalizzato alla produzione di una lezione simulata di gruppo (P.B.L)

Art Nouveau:
Caratteri generali
Victor Horta: Scala di ingresso Casa Tassel.
Antoni Gaudì: Sagrada Familia.
Gustav Klimt: Giuditta I e II (Giuditta e Salomè); Il bacio.

Espressionismo
Caratteri generali
Fauves - Henri Matisse: Donna con cappello; La danza.
Edvard Munch: L’urlo; Pubertà.

Cubismo
Caratteri generali
P. Picasso: Poveri in riva al mare (periodo blu); Famiglia di saltimbanchi (periodo rosa); Les Demoiselles d'Avignon; Guernica.

SCIENZE NATURALI

Docente: Paola Musarò

Libri di testo: Percorsi di scienze naturali 2ED. + Tettonica (LDM) / Chimica organica, Biochimica, Biotecnologie, Tettonica – Curtis Helena Barnes Sue N. Schnek Adriana – ZANICHELLI

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
Scienze naturali:
1) L'abilità nel comunicare in modo chiaro e appropriato
2) La capacità di accedere alle varie fonti di informazione
3) L'abitudine alla riflessione e la disponibilità alla verifica e al confronto delle idee
4) Acquisire i concetti fondamentali e sperimentare i procedimenti che stanno alla base degli aspetti chimici delle trasformazioni naturali o prodotte dall'uomo
(sono evidenziati gli obiettivi minimi)

CONOSCENZE ED ABILITÀ ATTESE
1) Saper formulare ipotesi in base ai dati forniti
2) Saper trarre conclusioni in base ai risultati ottenuti
3) Risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici
4) Saper riconoscere e stabilire relazioni
5) Saper applicare le conoscenze acquisite alla vita reale

CONTENUTI

Chimica organica:
Capitolo 1 Elementi di chimica organica
Il ruolo centrale del carbonio, gli idrocarburi, i gruppi funzionali, i polimeri e le materie plastiche.

Capitolo 2 Le biomolecole:
La chimica dei viventi, i carboidrati, i lipidi, le proteine, gli enzimi.

Capitolo 3 Il metabolismo cellulare
L'ATP: un composto ad alta energia, i processi metabolici della cellula, il metabolismo dei carboidrati, il metabolismo dei lipidi e delle proteine, la fotosintesi clorofilliana (reazioni luce-dipendenti e accenno alle reazioni indipendenti dalla luce).

Capitolo 4 Dal DNA alla regolazione genica
Struttura e funzione degli acidi nucleici, la struttura dei cromosomi, il genoma umano, la regolazione genica nei procarioti, l'espressione genica negli eucarioti, regolazione della trascrizione e della traduzione.

Capitolo 5 Dalla Genetica dei microbi alle biotecnologie
Le caratteristiche e la genetica dei batteri, le caratteristiche e la genetica dei virus, dal DNA ricombinante alle biotecnologie, come clonare e sequenziare tratti del DNA, organismi geneticamente modificati.

Capitolo 6 Le frontiere della medicina
La base molecolare delle malattie, farmaci su misura, i vaccini.

Capitolo 9 La dinamica della crosta terrestre
La teoria della deriva dei continenti, l'interno della terra presenta strati concentrici, flusso di calore e campo magnetico terrestre, la teoria della tettonica delle placche.

Capitolo 10 Vulcani, terremoto e prevenzione del rischio
I vulcani e i rischi connessi, i fenomeni sismici e i rischi connessi, il rischio sismico e vulcanico in Italia.

EDUCAZIONE CIVICA
Capitolo 8 Lo sviluppo sostenibile (*)
Risorse naturali e attività umane, la salvaguardia delle risorse naturali, la gestione dei rifiuti domestici e industriali, combustibili fossili ed energie rinnovabili.
(*) (argomento trattato dopo il 15 maggio)

METODOLOGIA
Lezione frontale, lezione partecipata, problem solving, interventi affidati agli studenti, discussione guidata, risoluzione guidata di esercizi, correzione degli esercizi assegnati e delle verifiche sommative e formative.

VERIFICHE E VALUTAZIONI
Sono state effettuate:
- Prove scritte strutturate (test) con quesiti di varia tipologia: risposta multipla, vero/falso, completamento, corrispondenza, ecc.
- Prove scritte semi strutturate, quesiti a risposta breve o prove miste
- Prove orali: interrogazioni

Per la valutazione finale si tengono in considerazione anche i progressi manifestati in relazione alla situazione di partenza, l'interesse dimostrato per la materia, la partecipazione attiva alle lezioni, la continuità nello studio.
Per gli studenti per i quali è stato redatto i PDP sono state applicate le modalità di valutazione previste dai rispettivi PDP.
Per la scala di valutazione e gli indicatori di prestazione si è fatto riferimento a quanto stabilito dal Dipartimento di Scienze naturali.

MATEMATICA

Docente: Alessia Maggioni

FINALITÁ
Lo studente, che alla fine del secondo biennio ha gradualmente acquisito una discreta abilità nell'uso delle tecniche e delle procedure di calcolo e che ha maturato la capacità di risolvere semplici problemi con gli strumenti appresi, si appresta a sviluppare competenze

che gli permettano di analizzare e ricavare informazioni da grafici e da leggi analitiche anche nella vita quotidiana, che esporrà utilizzando il linguaggio specifico assimilato.

COMPETENZE ATTESE
Padroneggiare le tecniche e le procedure dell'analisi.
Competenze che permettano allo studente di analizzare funzioni conoscendone il grafico o la legge analitica, ricavandone così informazioni.
Individuazione di un modello adeguato alla risoluzione di problemi.
Competenze lessicali che consentano allo studente di esporre col linguaggio specifico della matematica i concetti e i contenuti acquisiti.

OBIETTIVI: Si veda mod215.

CONTENUTI
Testo in adozione:
Leonardo Sasso, Colori della matematica – Edizione azzurra – Volume 4, ed. Petrini
Leonardo Sasso, Colori della matematica – Edizione azzurra – Volume 5, ed. Petrini
ESPONENZIALI
L'insieme dei numeri reali (p. 51 – vl.4)
Potenze con esponente irrazionale (p. 53 – vl.4)
Funzioni esponenziali (p. 58 – vl.4)
Equazioni esponenziali (p. 62 – vl.4)
Disequazioni esponenziali (p. 68 – vl.4)

LOGARITMI
La funzione logaritmica (p. 96 – vl.4)
Proprietà dei logaritmi (p. 99 – vl.4)
Equazioni logaritmiche ed equazioni esponenziali risolvibili mediante logaritmi (p. 102 - vl.4)
Disequazioni logaritmiche (p. 106 – vl.4)

FUNZIONI (ripasso)
Intorni ed intervalli (p. 8)
Funzioni reali di variabile reale (par. 3, p. 9)
Funzioni pari e dispari
Intersezione con gli assi
Segno di una funzione
Dominio di una funzione

LIMITI E CONTINUITÀ DELLE FUNZIONI
Limite di una funzione (esempi, poi definizione rigorosa) (p. 75-80 e p. 83)
Concetto di intorno di un punto e intorno di infinito (p. 81)
Concetto di punto di accumulazione (p. 81)
Limite delle funzioni elementari (p. 94-95)
Teoremi ed operazioni sui limiti:
- Teorema del confronto 1 (no dimostrazione) (p. 90)
- Teorema del confronto 2 e 3 (no dimostrazione) (p. 91)
- Teorema di unicità del limite (no dimostrazione) (p. 92)
- Algebra dei limiti (no dimostrazione) (p. 96-98)

Forme di indecisione (p. 100-101)
Funzioni continue e relative proprietà:

Continuità (p. 93 e163-164)
Punti di discontinuità di una funzione e relativa classificazione (p. 165)
Limiti notevoli:
Limiti notevoli funzioni esponenziali e logaritmiche (no dimostrazione)
Infiniti e loro confronto (no dimostrazione)
Asintoti
Grafico probabile di funzioni razionali

DERIVATA DI UNA FUNZIONE
Rapporto incrementale e derivate
Relazione tra continuità e derivabilità (no dimostrazione) (*)
Punti di non derivabilità (*)
Derivate di finzioni elementari (con dimostrazione. Non viste le derivate di esponenziali, logaritmiche, seno, coseno, arcoseno e arcocoseno)
Algebra delle derivate (no dimostrazione)
Derivata della funzione composta (no dimostrazione) (*)

(*) argomenti trattati dopo il 15 maggio

FISICA

Docente: Alessia Maggioni

FINALITÁ
Lo studente, che alla fine del secondo biennio ha gradualmente acquisito una discreta abilità nel saper osservare e identificare un fenomeno fisico e che sa moderatamente affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando strumenti matematici adeguati, si appresta ad affrontare un percorso che lo porterà a scoprire il carattere dinamico delle conoscenze scientifiche e che consentirà allo studente di esporre, utilizzando il linguaggio specifico appreso negli anni precedenti, le proprie conoscenze facendo collegamenti interdisciplinari.

COMPETENZE ATTESE
Padroneggiare l'osservazione e l'identificazione di fenomeni fisici.
Competenze che permettano allo studente di risolvere semplici problemi di fisica inerenti all'elettromagnetismo.
Comprendere i vari aspetti del metodo sperimentale.
Competenze lessicali che consentano allo studente di esporre col linguaggio specifico della fisica i concetti e i contenuti acquisiti.
Padronanza dei contenuti che permetta di creare collegamenti con le altre discipline di studio.

OBIETTIVI
Si veda mod215.

CONTENUTI
Testo in adozione:
Parodi – Ostili – Mochi Onori, Il bello della fisica – quinto anno, ed. Linx

Testo aggiuntivo utilizzato:
Fabbri – Masini, Fisica è, ed. Sei

Tutti gli argomenti trattati sono stati visti su entrambi i volumi. Si segnala di seguito il libro più usato.

TERMODINAMICA:
Il gas perfetto (p.460)
La legge di Boyle (p.461)
Le leggi di Gay-Lussac (p.465-468)
L'equazione di stato del gas perfetto (p.470-471)
L'equivalenza tra calore e lavoro (p.481)
Il primo principio della termodinamica (p.489-491)
Il secondo principio della termodinamica (p.492-494)

ELETTROSTATICA:
Il concetto di carica elettrica
L'elettrizzazione dei corpi
Il concetto di campo vettoriale
La legge di Coulomb
Il campo elettrico
Energia potenziale elettrica
Il potenziale elettrico e applicazioni
Differenza di potenziale

CORRENTE ELETTRICA:
La corrente elettrica e l'intensità di corrente
La resistenza elettrica e le leggi di Ohm
Resistività
I conduttori
La potenza nei circuiti elettrici e l'effetto Joule
Circuiti: resistenze in serie e parallelo e condensatori in serie e parallelo
MAGNETISMO:
I magneti e la questione dei poli magnetici
La forza magnetica
Il campo magnetico
Confronto tra interazione magnetica ed elettrica
Esperienze di Oersted, Faraday e Ampere con relativi risultati
L'intensità del campo magnetico
La forza magnetica su un filo percorso da corrente
Legge di Biot-Savart
La forza di Lorentz
Il moto di una particella carica in un campo magnetico
Il campo magnetico interno ad un solenoide

IL CAMPO ELETTROMAGNETICO (cenni):
Flusso di un vettore e in particolare del campo magnetico
Induzione elettromagnetica
Legge di Faraday-Neumann e legge di Lenz
La corrente alternata e l'alternatore (solo discorsivo, no circuiti) (*)

Il trasformatore (solo discorsivo) (*)
L'energia elettrica (*)
La guerra delle correnti (*)
Le onde elettromagnetiche (solo discorsivo, no equazioni di Maxwell) (*)

FISICA MODERNA:
Relatività ristretta (solo discorsiva):
La crisi della fisica classica (*) (p.218-219) (FE)
Postulati della relatività ristretta (*) (p.220) (FE)

Esempi e paradossi (*)

(*) argomenti trattati dopo il 15 maggio

SCIENZE MOTORIE

Docente: prof. Martina Pobbiati

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

1. Potenziamento fisiologico della resistenza aerobica/anaerobica alternata e della forza a corpo libero e con sovraccarico.
2. Ampliamento delle abilità motorie individuali e consolidamento degli schemi motori acquisiti.
3. Consolidamento della pratica delle attività sportive “scolastiche” e presa di contatto con le attività sportive non tradizionali.
4. Sviluppo di un rapporto equilibrato con la natura attraverso la presa di contatto con attività motorie e sportive in ambiente naturale a contenuto tecnico significativo.
5. Partecipare alla fase agonistica delle discipline proposte con lealtà nei confronti dell’avversario e collaborazione costruttiva con i compagni di squadra.
6. Conoscenze degli aspetti tecnici fondamentali delle discipline affrontate; consapevolezza del contributo significativo del movimento e dello sport nel mantenimento di un buon livello di salute dinamica.
7. Conoscenze teoriche sulla “teoria dell’allenamento” (capacità condizionali, periodizzazione cicli di lavoro, aggiustamenti/adattamenti, carico interno-esterno) e sui principi dell’alimentazione.

CONOSCENZE ED ABILITA’ ATTESE

1. Significativo incremento della capacità specifica di prestazione: resistenza aerobica/anaerobica alternata e forza con e senza sovraccarico.
2. Competenza motoria nelle seguenti attività sportive: - fondamentali degli sport individuali (atletica, attrezzistica,) e degli sport di squadra (calcio, pallavolo, pallamano, pallacanestro,unihoc).
3. Competenza motoria nel praticare le attività sportive a livello scolastico e presa di contatto con le attività sportive non tradizionali.
4. Partecipazione degli allievi alle attività motorio-sportive in ambiente naturale.

MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

•Test motori per la rilevazione della capacità di forza, velocità, resistenza, coordinazione e destrezza.
•È stato valutato il livello di conoscenze, abilità e competenze raggiunto esprimendo un voto così come indicato nelle griglie di valutazione presenti nel PTOF.
•La valutazione ha tenuto conto allo stesso modo sia delle competenze pratiche raggiunte sia del comportamento, impegno e partecipazione mostrati dagli alunni durante lo svolgimento delle lezioni.

PROGRAMMA SVOLTO

1- Il corpo umano e le sue modificazioni

· Corretto riscaldamento motorio eseguito all’inizio di ogni lezione pratica e adeguato all’argomento centrale

· Terminologia e lessico delle scienze motorie

· Esecuzione di alcuni test motori sulla forza, velocità, resistenza, mobilità e coordinazione

· Corsa continuata e a variazione di velocità;

· Corse veloci e staffette;

· Percorsi e circuiti di irrobustimento a corpo libero e con utilizzo di macchine e pesi

· Esercizi di mobilità articolare a corpo libero (stretching)

· Ginnastica di base e ginnastica dolce

· Grandi giochi non codificati.

· Circuiti a carico naturale e con sovraccarico

· Esercitazioni di impulso, reattività e destrezza

· Camminata sportiva e jogging in ambiente naturale, plogging

· Creazione e conduzione di una lezione, aspetti teorici e pratici

· Basi dell'allenamento e supercompensazione

· L'apparato muscolare, i principali muscoli e i relativi esercizi allenanti

2 - Il movimento

· Corse, spostamenti e andature.

· Esercizi di lateralità ed equilibrio.

· Esercizi di destrezza e coordinazione senso-motoria, ideo-motoria e spazio-temporale con l'uso della palla e altri piccoli attrezzi (cerchio, bastone, funicella, clavette).

INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA (IRC)

Docente: prof. Francesco Trapani

TESTO IN ADOZIONE: Dispense "pro manuscripto" a cura del docente

COMPETENZE GENERALI:

L'alunno è in grado di integrare alla sua cultura generale il portato storico-etico della religione cristiana e confrontarlo con altre tradizioni**.**

CONTENUTI:

- Teologia sacramentale; il sacramento della confessione e il rapporto con il senso di colpa e quello di peccato, Teologia dell'eucaristia.

- Teologia dogmatica; il concetto di grazia nella teologia cattolica, il peccato originale.

- Psicologia della religione: del perdono e del perdonare.

- Sul concetto di amore (agape) nella fede cristiana.

- Antropologia filosofica: sul senso e significato del dolore, l'esistenza dell'anima tra mistica e teologia.

- Filosofia e teologia morale: una digressione sui vizi capitali.

VERIFICHE E VALUTAZIONI:

Interrogazioni orali

EDUCAZIONE CIVICA

Sintesi dei nuclei fondanti della disciplina secondo la vigente normativa:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

- Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali.
- Formazione di base in materia di protezione civile.
- Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie.
- Elementi fondamentali di diritto.
- Volontariato e cittadinanza attiva

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

- Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari.
- Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici.

3. CITTADINANZA DIGITALE

- Educazione alla cittadinanza digitale.

CONTENUTI

- La psicologia del male
- L'etica sociale
- Visione film Hospice
- Le forme della partecipazione
- Contrasto alle mafie. Film IDDU, l'ultimo padrino
- Incontro con Fiammetta Borsellino "Per amore della verità"
- Safer Internet Day
- Il valore degli affetti
- La banalità del male
- La violenza sui minori
- Il mistero di Pinocchio
- La filosofia sociale di Fabrizio De André
- La Memoria
- Visione film Schindler's List
- Economic Literacy
- Le Multinazionali
- Corso BLSD
- Ragione e sentimento

- Visita a Pizzaut
- Incontro con laureande in biologia "La ricerca si racconta"
- Don Milani e la scuola di Barbiana
- Lettera ai Giudici
- Incontro con Avis
- Diritto Costituzionale
- La poetessa dei Navigli - Alda Merini e la legge Basaglia
- Lo sviluppo sostenibile

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) **punti 10**	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno (**2**) - li rispetta in minima parte (**4**) - li rispetta sufficientemente (**6**) - li rispetta quasi tutti (**8**) - li rispetta completamente (**10**)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 40 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali **punti 10**		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (**2**) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (**4**) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (**6**) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (**8**) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (**10**)	
		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo **punti 30**	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (**6**) - una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione (**12**) - una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (**18**) - una comprensione adeguata e una analisi e interpretazione completa e precisa (**24**) - una piena comprensione e una analisi e interpretazione ricca e approfondita (**30**)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 20 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale **punti 20**		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (**4**) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (**8**) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (**12**) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (**16**) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (**20**)	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale **punti 15**		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (**3**) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (**6**) - un lessico semplice ma adeguato (**9**) - un lessico specifico e appropriato (**12**) - un lessico specifico, vario ed efficace (**15**)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura **punti 15**		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (**3**) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (**6**) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (**9**) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (**12**) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (**15**)	
OSSERVAZIONI				**TOTALE .... /100**

© Pearson Italia S.p.A.

TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		- Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto **punti 10**	Rispetto alle richieste della consegna, e in particolare all'individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni, l'elaborato: - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo (**2**) - rispetta in minima parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (**4**) - rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (**6**) - rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (**8**) - rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo (**10**)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 30 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali **punti 10**		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (**2**) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (**4**) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (**6**) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (**8**) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (**10**)	
		- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione **punti 20**	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (**4**) - una scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti (**8**) - un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza (**12**) - una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (**16**) - un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (**20**)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale **punti 20**		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (**4**) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (**8**) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (**12**) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (**16**) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (**20**)	
		- Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti **punti 10**	L'elaborato evidenzia: - un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (**2**) - un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (**4**) - un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (**6**) - un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti (**8**) - un ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi (**10**)	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale **punti 15**		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (**3**) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (**6**) - un lessico semplice ma adeguato (**9**) - un lessico specifico e appropriato (**12**) - un lessico specifico, vario ed efficace (**15**)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura **punti 15**		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (**3**) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (**6**) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (**9**) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (**12**) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (**15**)	
OSSERVAZIONI				**TOTALE .... /100**

© Pearson Italia S.p.A.

TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione **punti 10**	Riguardo alle richieste della traccia, e in particolare alla coerenza della formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione, l'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo è assente o del tutto inappropriato; anche l'eventuale paragrafazione non è coerente (**2**) - rispetta in minima parte la traccia; il titolo è assente o poco appropriato; anche l'eventuale paragrafazione è poco coerente (**4**) - rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale paragrafazione semplici ma abbastanza coerenti (**6**) - rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale paragrafazione corretti e coerenti (**8**) - rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale paragrafazione molto appropriati ed efficaci (**10**)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 30 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali **punti 10**		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (**2**) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (**4**) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (**6**) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (**8**) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (**10**)	
		- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali **punti 20**	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo (**4**) - scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi errori (**8**) - sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza (**12**) - buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (**16**) - un dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza (**20**)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale **punti 20**		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (**4**) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (**8**) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (**12**) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (**16**) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (**20**)	
		- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione **punti 10**	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione (**2**) - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (**4**) - uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine (**6**) - uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (**8**) - uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (**10**)	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	Ricchezza e padronanza lessicale **punti 15**		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (**3**) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (**6**) - un lessico semplice ma adeguato (**9**) - un lessico specifico e appropriato (**12**) - un lessico specifico, vario ed efficace (**15**)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura **punti 15**		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (**3**) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (**6**) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (**9**) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (**12**) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (**15**)	
OSSERVAZIONI				**TOTALE .... /100**

© Pearson Italia S.p.A.

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *Felicità raggiunta, si cammina …,* in *Ossi di seppia,* da *Eugenio Montale. L'opera in versi,*
a cura di Rosanna Bettarini e Gianfranco Contini, Einaudi, Torino 1980.

Felicità
raggiunt
a, si
cammin
a per te
su fil di
lama.
Agli occhi sei barlume che vacilla,
al piede, teso
ghiaccio che
s'incrina; e
dunque non ti
tocchi chi più
t'ama.

Se giungi sulle anime invase
di tristezza e le schiari, il tuo mattino
è dolce e turbatore come i nidi delle cimase.
Ma nulla
paga il pianto
del bambino
a cui fugge il
pallone tra le
case.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in breve il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Spiega il significato dei versi 1-2 '*Felicità raggiunta, si cammina / per te su fil di lama*' e per quale motivo Eugenio Montale (1896-1981) esorta a non toccarla.

3. Nella seconda strofa il poeta presenta gli effetti della felicità *'sulle anime invase / di tristezza':* individuali analizzando le metafore e le similitudini presenti nel testo.
4. La poesia sembra concludersi con una visione completamente negativa: illustrala e commentala.

Interpretazione

Sulla base della poesia proposta e dell'opera di Montale, delle tue esperienze e letture personali, anche eventualmente in confronto ad altri autori che conosci, prova a riflettere sulla felicità e sulla sua fugacità, elaborando un testo coerente e coeso.

PROPOSTA A2

G. Pascoli, *Prefazione ai Canti di Castelvecchio*

E su la tomba di mia madre rimangano questi altri canti!... Canti d'uccelli, anche questi: di pettirossi, di capinere, di cardellini, d'allodole, di rosignoli, di cuculi, d'assiuoli, di fringuelli, di passeri, di forasiepe, di tortori, di cincie, di verlette, di saltimpali, di rondini e rondini e rondini che tornano e che vanno e che restano. Troppi? Facciano il nido, covino, cantino, volino, amino almeno qui, intorno a un sepolcro, poiché la crudele stupidità degli uomini li ha ormai aboliti dalle campagne non più così belle e dal sempre bel cielo d'Italia! E sono anche qui campane e campani e campanelle e campanelli che suonano a gioia, a gloria, a messa, a morto; specialmente a morto. Troppo? Troppa questa morte? Ma la vita, senza il pensier della morte, senza, cioè, religione, senza quello che ci distingue dalle bestie, è un delirio, o intermittente o continuo, o stolido o tragico.

D'altra parte queste poesie sono nate quasi tutte in campagna; e non c'è visione che più campeggi o sul bianco della gran neve o sul verde delle selve o sul biondo del grano, che quella dei trasporti o delle comunioni che passano: e non c'è suono che più si distingua sul fragore dei fiumi e ruscelli, su lo stormir delle piante, sul canto delle cicale e degli uccelli, che quello delle Avemarie.

Crescano e fioriscano intorno all'antica tomba della mia giovane madre queste m*yricae* (diciamo, cesti o stipe) autunnali. Nei luoghi incolti fanno le stipe che fioriscono di primavera, e fanno i cesti, ancor più umili, che fioriscono d'autunno; e la lor fioritura assomiglia. Mettano queste poesie i loro rosei calicetti (che l'inverno poi inaridisce senza farli cadere) intorno alla memoria di mia madre, di mia madre che fu così umile, e pur così forte, sebbene al dolore non sapesse resistere se non poco più d'un anno. Io sento che a lei devo la mia abitudine contemplativa, cioè, qual ch'ella sia, la mia attitudine poetica. Non posso dimenticare certe sue silenziose meditazioni in qualche serata, dopo un giorno lungo di faccende, avanti i prati della Torre. Ella stava seduta sul greppo: io appoggiava la testa su le sue ginocchia. E così stavamo a sentir cantare i grilli e a veder soffiare i lampi di caldo all'orizzonte. Io non so più a che cosa pensassi allora: essa piangeva. Pianse poco più di un anno, e poi morì.

Seguì mio padre. E qui, devo chiedere perdono, anche questa volta, di ricordare il delitto che mi privò di padre e madre e, via via, dei fratelli maggiori,

e d'ogni felicità e serenità nella vita? No: questa volta non chiedo perdono. Io devo (il lettore comprende) io devo fare quel che faccio. Altri uomini, rimasti impuniti e ignoti, vollero che un uomo non solo innocente ma virtuoso, sublime di lealtà e bontà, e la sua famiglia, morisse. E io non voglio. Non voglio che siano morti.

Se poi qualcuna di queste poesie che contengono cose non solo vere ma esatte (e il lettore comprenderà anche qui: certe cose non s'inventano, anche a volere), ispirasse un più acuto ribrezzo del male, io, oh! non me ne terrei io, ma ne benedirei la memoria de' miei cari martiri, per i quali nessuno (nemmeno i loro assassini) soffrì, e che dalla loro fossa rendono anche oggi, per male, bene.

Castelvecchio di Barga, marzo del 1903.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1) Sintetizza il contenuto del testo, mettendone in luce gli snodi fondamentali.

2) Quale immagine viene utilizzata nella descrizione degli uccelli? Quale tono complessivo (allegro etc) queste immagini danno al brano?

3) Analizza il significato della frase "la crudele stupidità degli uomini" nel contesto del testo. Cosa rivela sulla prospettiva dell'autore riguardo all'umanità?

4) In che modo l'autore collega i temi della vita e della morte nel corso del brano? Fornisci esempi specifici dal testo a supporto della tua risposta.

5) Quale ruolo giocano i ricordi della madre dell'autore nella connotazione del paesaggio emozionale del testo? Come trasmette l'autore questi ricordi?

6) Discuti l'impatto della frase "cose non solo vere ma esatte"; cosa suggerisce riguardo alla natura della verità nel contesto della poesia?

Interpretazione

Nel brano proposto, Pascoli affronta diverse tematiche: il rapporto dello scrittore e dell'uomo in generale con la natura; il senso religioso o metafisico che caratterizza l'uomo; la fine della vita; l'origine dell'ispirazione poetica; la funzione della poesia. Sulla base del testo proposto, dell'opera di Pascoli e di altri autori e delle tue letture personali, elabora un testo coerente e coeso in cui metti in luce le diverse interpretazioni che, nel corso dell'Ottocento e del Novecento, sono state date a queste tematiche.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Massimo Luigi Salvadori**, *Storia d'Italia. Il cammino tormentato di una nazione. 1861-2016,*

Einaudi, Torino, 2018, pp. 373-374.

«[…] Nonostante limiti, ombre e squilibri, gli anni Cinquanta furono dunque un periodo di grande modernizzazione economica e sociale, al punto che anche per l'Italia, come per la Germania occidentale e per il Giappone, si poté parlare di «miracolo economico». Nel 1962 rispetto al 1952 gli addetti all'industria erano saliti dal 31,69% al 40,38%, mentre quelli all'agricoltura erano scesi dal 42,40 al 27,44; e gli addetti ai servizi erano passati dal 25,90% al 32,17%. Nel corso del decennio l'aumento complessivo dei posti di lavoro fu di poco inferiore ai 2,5 milioni. Il prodotto interno lordo crebbe tra il 1951 e il 1963 del 97%. Il ventre molle debole del Paese continuava a essere il Mezzogiorno, dove le condizioni di vita e di occupazione restavano assai precarie e il reddito *pro capite* medio era notevolmente inferiore a quello dell'Italia centrale e settentrionale. La risposta di moltissimi meridionali fu l'emigrazione, che nel corso degli anni Cinquanta interessò circa 1,7 milioni di persone, le quali si diressero verso le città industriali del Nord Italia oppure Oltralpe, dove dovettero affrontare difficili problematiche di integrazione e sovente anche ostilità di segno razzistico. Le loro rimesse dall'estero contribuirono a sostenere i parenti rimasti nel Sud e a far migliorare la bilancia dei pagamenti.
Lo sviluppo economico portò con sé un vistoso aumento della capacità complessiva di consumo, che si adeguò al flusso crescente di beni prodotti dall'industria. Un impatto enorme ebbe l'incremento dei mezzi di trasporto. La Fiat prese a produrre a ritmi crescenti vetture utilitarie come la Cinquecento e la Seicento; si diffusero i motoscooter come la Vespa della Piaggio e la Lambretta dell'Innocenti; nel 1955 venne avviato un vasto piano per l'estensione della rete autostradale. Nelle case si diffusero gli elettrodomestici, e nel gennaio 1954 iniziarono le trasmissioni televisive, presto divenute strumento oltre che di informazione e di propaganda politica anche di intrattenimento e di pubblicità commerciale. […]»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e proponi una tua definizione dell'espressione '*miracolo economico'* facendo riferimento alle informazioni presenti nel testo.
2. Per quali motivi il Mezzogiorno viene definito il '*ventre molle debole'* dell'Italia negli anni Cinquanta?
2. Quali disuguaglianze del '*miracolo economico*' vengono associate nel testo al fenomeno dell'emigrazione meridionale?
2. Individua quali beni prodotti dall'industria vengono richiamati nel brano a proposito dell'aumento della capacità complessiva di consumo negli anni Cinquanta e spiega per quale motivo essi vengono citati.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze elabora un testo sul processo di modernizzazione economica e sociale dell'Italia negli anni Cinquanta del Novecento, evidenziandone gli aspetti di sviluppo e gli squilibri, argomentando le tue affermazioni in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Gianrico Carofiglio,** in *Della gentilezza e del coraggio. Breviario di politica e altre cose,*
Feltrinelli, Milano, 2020, pp. 14-16.

«Il principio fondamentale del jujutsu - ma anche, con modalità diverse, di molte arti marziali come il judo, l'aikido, il karate, il Wing Chun – ha a che fare con l'uso della forza dell'avversario per neutralizzare l'aggressione e, in definitiva, per eliminare o ridurre la violenza del conflitto.
Se l'aggressore ti spinge, tu cedi, ruoti e gli fai perdere l'equilibrio; se l'aggressore ti tira, tu spingi e, allo stesso modo, gli fai perdere l'equilibrio. Non vi è esercizio di violenza non necessaria; la neutralizzazione dell'attacco, lo squilibrio prodotto con lo spostamento e la deviazione della forza aggressiva hanno una funzione di difesa ma anche una funzione pedagogica. Essi mostrano all'avversario, in modo gentile – diciamo: nel modo più gentile possibile – che l'aggressione è inutile e dannosa e si ritorce contro di lui. La neutralizzazione dell'attacco non implica l'eliminazione dell'avversario.
Il principio può essere applicato agevolmente nell'ambito del confronto dialettico. Si pensi a un dibattito, una controversia, una discussione in cui il nostro interlocutore formuli in modo aggressivo un'affermazione tanto categorica quanto immotivata. L'impulso naturale sarebbe di reagire con un enunciato uguale e contrario, dai toni altrettanto categorici e aggressivi. In sostanza: opporre alla violenza verbale della tesi altra violenza verbale uguale e contraria. Appena il caso di sottolineare che sono queste le modalità abituali dei dibattiti politici televisivi.
Una simile procedura non porta a nessuna eliminazione (o anche solo riduzione) del dissenso; esso al contrario ne risulta amplificato, quando non esacerbato.
Per verificare come sia possibile una pratica alternativa torniamo all'affermazione categorica del nostro immaginario interlocutore. Invece di reagire ad essa opponendo in modo ottuso forza a forza, possiamo applicare il principio di cedevolezza per ottenere il metaforico sbilanciamento dell'avversario. Esso è la premessa per una rielaborazione costruttiva del dissenso e per la ricerca di possibili soluzioni condivise, o comunque non traumatiche, e può essere realizzato in concreto con una domanda ben concepita, all'esito dell'ascolto; con una parafrasi, che mostri i limiti dell'argomento altrui; o anche con un silenzio strategico. "Ciò a cui opponi resistenza persiste. Ciò che accetti può essere cambiato," scriveva, in un'analoga prospettiva concettuale, Carl Gustav Jung.[1]
La gentilezza, la cedevolezza, la non durezza di cui stiamo parlando è dunque una sofisticata virtù marziale. È una tecnica, ma anche un'ideologia per la pratica e la gestione del conflitto. [...]
Il conflitto è parte strutturale dell'essere e questo dato ci costringe a scendere a patti con l'idea che il modo in cui vediamo le cose non è l'unico possibile.
La pratica della gentilezza non significa sottrarsi al conflitto. Al contrario, significa accettarlo, ricondurlo a regole, renderlo un mezzo di possibile progresso e non un evento di distruzione.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Individua la tesi sostenuta nel brano e le argomentazioni utilizzate a supporto.
2. Quale funzione svolge, nell'argomentazione, il richiamo alle arti marziali?
3. Attraverso quali strumenti, secondo Gianrico Carofiglio, può essere realizzato il '*principio di cedevolezza'* nella comunicazione, per giungere a una efficace gestione del conflitto e, quindi, della vita democratica?
4. In cosa si differenzia il significato comune della parola '*gentilezza'* rispetto all'interpretazione proposta dall'autore?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

[1] *Carl Gustav Jung* (1875-1961): psichiatra e psicologo svizzero.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Claude Lévi-Strauss**, *Tristi Tropici,* Mondadori, Milano, 1960, pp. 36-42.

«Oggi che le Isole Polinesiane, soffocate dal cemento armato, sono trasformate in portaerei pesantemente ancorate al fondo di Mari del Sud, che l'intera Asia prende l'aspetto di una zona malaticcia e le *bidonvilles* rodono l'Africa, che l'aviazione commerciale e militare viola l'intatta foresta americana o melanesiana, prima ancora di poterne distruggere la verginità, come potrà la pretesa evasione dei viaggi riuscire ad altro che a manifestarci le forme più infelici della nostra esistenza storica? Questa grande civiltà occidentale, creatrice delle meraviglie di cui godiamo, non è certo riuscita a produrle senza contropartita. [...] Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità.
[...] Un tempo si rischiava la vita nelle Indie o in America per conquistare beni che oggi sembrano illusori: legna da bruciare (da cui "Brasile"); tintura rossa o pepe che alla corte di Enrico IV era considerato a tal punto una ghiottoneria che usavano tenerlo nelle bomboniere e masticarlo a grani. Quelle scosse visive e olfattive, quel gioioso calore per gli occhi, quel bruciore squisito per la lingua, aggiungevano un nuovo registro alla gamma sensoriale di una civiltà che non si era ancora resa conto della sua scipitezza. Diremo allora che, per un doppio rovesciamento, i nostri moderni Marco Polo riportano da quelle stesse terre, questa volta sotto forma di fotografie, libri e resoconti, le spezie

morali di cui la nostra società prova un acuto bisogno sentendosi sommergere dalla noia?
Un altro parallelismo mi sembra ancora più significativo. Questi moderni condimenti sono, che lo si voglia o no, falsificati; non certo perché la loro natura sia puramente psicologica, ma perché, per quanto onesto possa essere il narratore, egli non può più presentarceli sotto forma autentica. Per metterci in condizione di poterli accettare è necessario, mediante una manipolazione che presso i più sinceri è soltanto inconscia, selezionare e setacciare i ricordi e sostituire il convenzionale al vissuto. [...]
Questi primitivi, che basta aver visto una volta per esserne edificati, queste cime di ghiaccio, queste grotte e queste foreste profonde, templi di alte e proficue rivelazioni, sono, per diversi aspetti, i nemici di una società che recita a se stessa la commedia di nobilitarli nel momento in cui riesce a sopprimerli, mentre quando erano davvero avversari, provava per essi solo paura e disgusto. Povera selvaggina presa al laccio della civiltà meccanizzata, indigeni della foresta amazzoniana, tenere e impotenti vittime, posso rassegnarmi a capire il destino che vi distrugge, ma non lasciarmi ingannare da questa magia tanto più meschina della vostra, che brandisce davanti a un pubblico avido gli album di foto a colori al posto delle vostre maschere ormai distrutte. Credono forse così di potersi appropriare del vostro fascino? [...]
Ed ecco davanti a me il cerchio chiuso: meno le culture umane erano in grado di comunicare fra loro, e quindi di corrompersi a vicenda, meno i loro rispettivi emissari potevano accorgersi della ricchezza e del significato di quelle differenze. In fin dei conti, sono prigioniero di un'alternativa: o viaggiatore antico, messo di fronte a un prodigioso spettacolo di cui quasi tutto gli sfuggiva – peggio ancora, gli ispirava scherno e disgusto – o viaggiatore moderno, in cerca di vestigia di una realtà scomparsa. [...] Fra qualche secolo, in questo stesso luogo, un altro esploratore altrettanto disperato, piangerà la sparizione di ciò che avrei potuto vedere e che mi è sfuggito. Vittima di una doppia incapacità, tutto quel che vedo mi ferisce, e senza tregua mi rimprovero di non guardare abbastanza.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto, individuandone gli snodi argomentativi.
2. Interpreta la frase '*Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità*'.
3. Illustra la funzione delle domande che intercalano il testo e quale effetto Claude Lévi-Strauss (1908-2009) ha inteso ottenere nell'animo del lettore.
4. Quale differenza è individuata, a parere dell'autore, tra antichi e moderni nel relazionarsi con l'Altro? Per quale motivo il viaggiatore moderno cerca '*vestigia di una realtà scomparsa*'?

Produzione

Rifletti sul tema del viaggio così come è inteso nella società contemporanea e che viene messo in discussione nel brano proposto, facendo emergere

criticamente la tua opinione con dati ripresi dalla tua esperienza e dalle tue conoscenze. Organizza tesi e argomentazioni in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Paolo Di Paolo**, *Vite che sono la tua. Il bello dei romanzi in 27 storie,* Laterza, Bari-Roma, 2017, pp. XII-XIII.

«[…] mettersi a leggere qualcosa come un romanzo

1. non rende più intelligenti
2. può fare male
3. non allunga la vita
4. non c'entra con l'essere colti, non direttamente

e però anche che

1. aiuta a non smettere mai di farsi domande
2. alimenta l'inquietudine che ci tiene vivi
3. permette di non vivere solo il proprio tempo e la propria storia
4. offre quindi la possibilità di *non* essere solo sé stessi
5. rende più intenso il vissuto, e forse
   più misterioso il vivibile 6.

[ti lascia sempre molte caselle vuote da riempire]»

A partire dall'elenco elaborato dallo scrittore Paolo Di Paolo e traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze e dalle tue esperienze personali, rifletti su quale significato e valore possa avere la lettura per un giovane: puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Umberto Galimberti**, *Il libro delle emozioni,* Feltrinelli, Milano, 2021, p.122.

«[…] *L'angoscia dell'anonimato.* Il bisogno di visibilità la dice lunga sul terrore dell'anonimato in cui gli individui, nella nostra società, temono di affogare. "Anonimato" qui ha una duplice e tragica valenza: da un lato sembra la condizione indispensabile perché uno possa mettere a nudo, per via telefonica o per via telematica, i propri sentimenti, i propri bisogni, i propri desideri profondi, le proprie (per)versioni sessuali; dall'altro, è la denuncia dell'isolamento dell'individuo che, nel momento in cui cerca di superarlo attraverso contatti telefonici o telematici, svela quella triste condizione di chi può vivere solo se un altro lo contatta. […]»

Nel brano proposto il filosofo Umberto Galimberti riflette sul ‘terrore dell’anonimato’ nella società contemporanea: esponi il tuo punto di vista sull’argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

SIMULAZIONE 2^ PROVA DI SCIENZE UMANE

E GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Simulazione del 30 aprile 2025

Indirizzo: LI11 – SCIENZE UMANE

Disciplina: SCIENZE UMANE

Scuola e giovani tra sviluppo della democrazia, della conoscenza e della cittadinanza attiva.

PRIMA PARTE

I due brani che seguono affrontano il tema della necessità di una conoscenza condivisa dagli uomini come fondamento della democrazia matura e in grado di governare la società. Di fronte all'imponente sviluppo tecnologico e scientifico che ha migliorato le condizioni di vita di una parte considerevole dell'umanità ma che ha anche comportato la crisi ambientale, l'aumento delle disuguaglianze, la persistenza di guerre e conflitti, la scuola si trova di fronte la sfida di fornire alle giovani generazioni gli strumenti per affrontare la complessità, tema centrale dell'opera di Edgar Morin. Il giurista e docente universitario Vittorio Bachelet, vicepresidente del Consiglio superiore della magistratura assassinato in un agguato terroristico nel 1980, intravede nei giovani un insostituibile ruolo attivo nello sviluppo della democrazia. Il candidato rifletta sul suo essere cittadino capace di coniugare realismo e speranza nell'impegno per la crescita personale e sociale.

Documento 1

Lo spossessamento del sapere, molto mal compensato dalla volgarizzazione mediatica, pone il problema storico chiave della democrazia cognitiva. La continuazione del processo tecnico scientifico attuale, processo del resto cieco, che sfugge alla coscienza e alla volontà degli stessi scienziati, porta a una forte regressione della democrazia. Non esiste perciò una politica immediata da mettere in opera. C'è la necessità di una presa di coscienza politica dell'urgenza a operare per una democrazia cognitiva. [...] Ora, il problema cruciale dei nostri tempi, è la necessità di un pensiero adatto a raccogliere la sfida della complessità del reale, cioè di cogliere i legami, le interazioni e le implicazioni reciproche, i fenomeni multidimensionali, le realtà che sono nello stesso tempo solidali e conflittuali (come la stessa democrazia che è il sistema che si alimenta di antagonismi mentre li regola).

(Edgar Morin, Il metodo. Etica, traduzione di Susanna Lazzari, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2005, p. 152-153

Documento 2

Così potrebbe sintetizzarsi forse il modo di ragionare di questi giovani, che non gridano nelle piazze, forse neanche scrivono sui giornali. [...] Non sono forse militanti nei partiti, ma non per questo si sentono estranei alla vita politica (e la vita politica, del resto, non è proprio solo la vita dei partiti). È gente disincantata che non crede nel paradiso in terra, ma che sa che vale la pena di fare ogni sforzo per rendere il mondo migliore anche di un po': che non si illude, come la generazione passata, di poter godere quaggiù di una tranquilla prosperità. E, forse, la sua ricchezza sta appunto nell'aver conosciuto la sofferenza e i disastri; i loro padri li hanno conosciuti dopo un periodo di lunga tranquillità, e sono rimasti abbattuti e turbati. La loro ricchezza, forse, è proprio la loro persuasione che, invece, "può andare anche

peggio di così". *(Vittorio Bachelet, Scritti civili, a cura di Matteo Truffelli, Editrice Ave, Roma, 2005, p. 296-297)*

SECONDA PARTE

Il candidato sviluppi due tra i seguenti quesiti

1.Qual è il rapporto tra sviluppo sociale ed educazione negli autori studiati che ti hanno
maggiormente coinvolto?

2. Qual è il legame tra democrazia ed educazione in J. Dewey?

3. Come è descritto lo sviluppo della conoscenza nel pensiero di J. Bruner?

4. Qual è il profilo della categoria della complessità secondo il pensiero degli autori che
conosci?

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA DI SCIENZE UMANE

Candidato/a:_____ Sezione: _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO IN DECIMI	PUNTEGGIO IN VENTESIMI	LIVELLO CONSEGUITO
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Ottima interpretazione dell'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	**2**	**4**	
	Discreta interpretazione dell'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	**1,5**	**3**	
	Sufficiente interpretazione dell'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	**1**	**2**	
	Scarsa interpretazione dell'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	**0,5**	**1**	
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Traccia e consegne comprese in modo completo ed esauriente.	**3**	**6**	
	Traccia e consegne comprese in modo abbastanza completo.	**2-2,5**	**4-5**	
	Traccia e consegne comprese solo nelle sue linee essenziali.	**1,5**	**3**	
	Traccia e consegne comprese in modo parziale.	**1**	**2**	
	Traccia e consegne non comprese o mal comprese.	**0,5**	**1**	
	Complete, esaurienti e con uso appropriato del linguaggio specifico e	**3**	**6**	

Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici. **(QUESITI)**	ricco riferimento agli autori.			
	Abbastanza complete, corrette; uso adeguato del linguaggio specifico ed esplicito riferimento agli autori.	**2,5**	**5**	
	Abbastanza complete ma con sporadici errori/imprecisioni lievi.	**2**	**4**	
	Sufficienti e con alcuni errori/imprecisioni lievi.	**1-1,5**	**2-3**	
	Limitate/imprecise e/o errori diffusi.	**0,5**	**1**	
Argomentare Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Ottimo sviluppo della connessione logica, della capacità critico-riflessiva e dell'esposizione.	**2**	**4**	
	Discreto sviluppo della connessione logica, della capacità critico-riflessiva e dell'esposizione.	**1,5**	**3**	
	Sufficiente sviluppo della connessione logica, della capacità critico-riflessiva e dell'esposizione.	**1**	**2**	
	Scarso sviluppo della connessione logica, della capacità critico-riflessiva e dell'esposizione.	**0,5**	**1**	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

DI SCIENZE UMANE – Studenti con DSA

Candidato/a:_____ Sezione: _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO IN DECIMI	PUNTEGGIO IN VENTESIMI	LIVELLO CONSEGUITO
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Ottima interpretazione dell'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	**2**	**4**	
	Discreta interpretazione dell'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	**1,5**	**3**	
	Sufficiente interpretazione dell'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	**1**	**2**	
	Scarsa interpretazione dell'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	**0,5**	**1**	
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Traccia e consegne comprese in modo completo ed esauriente.	**3**	**6**	
	Traccia e consegne comprese in modo abbastanza completo.	**2-2,5**	**4-5**	
	Traccia e consegne comprese solo nelle sue linee essenziali.	**1,5**	**3**	
	Traccia e consegne comprese in modo parziale.	**1**	**2**	
	Traccia e consegne non comprese o mal comprese.	**0,5**	**1**	
	Complete, esaurienti e ricco riferimento agli autori.	**3**	**6**	
	Discreto riferimento agli autori.	**2,5**	**5**	

<u>Conoscere</u> Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi afferenti agli ambiti disciplinari specifici. (QUESITI)	Abbastanza completo ed esplicito riferimento agli autori.	**2**	**4**	
	Sufficiente riferimento agli autori.	**1,5**	**3**	
	Limitato e impreciso riferimento agli autori.	**1**	**2**	
	Insufficiente riferimento agli autori.	**0,5**	**1**	
<u>Argomentare</u> Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Ottimo sviluppo della connessione logica, della capacità critico-riflessiva e dell'esposizione.	**2**	**4**	
	Discreto sviluppo della connessione logica, della capacità critico-riflessiva e dell'esposizione.	**1,5**	**3**	
	Sufficiente sviluppo della connessione logica, della capacità critico-riflessiva e dell'esposizione.	**1**	**2**	
	Scarso sviluppo della connessione logica, della capacità critico-riflessiva e dell'esposizione.	**0,5**	**1**	